

UNIONE DEI COMUNI "ALTO CALORE"

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO UNIONALE

DELIBERAZIONE N. 14 del 08/10/2010

OGGETTO: Razionalizzazione continuità assistenziale (delibera Commissario Straordinario ASL/SA n. 1478 del 16/07/2010) - Iniziative.

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **OTTO** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **18,30**, nella sede legale sita c/o Convento S. Antonio del Comune di Laurino, a seguito di invito n° 158 di prot. diramato dal Presidente del Consiglio Dott. Salvatore A. Iannuzzi in data 03/10/2010, si è riunito il Consiglio dell'Unione, in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **Dott. Salvatore A. Iannuzzi**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
01	CAMMAROTA	ANGIOLINO	X	
02	CARONNA	MAURIZIO	X	
03	CASELLA	CARMINE	X	
04	CORRADO	PALMINA		X
05	D'ANDREA	MARIA ANTONIETTA	X	
06	DI STASI	DONATO	X	
07	FIorentino NESE	PAOLO	X	
08	GNAZZO	ANTONIO	X	
09	GREGORIO	ROMANO	X	
10	IANNUZZI	SALVATORE A.	X	
11	LANDI	FABIO		X
12	MACCHIARULO	ANTONIO		X
13	RIZZO	GIULIO	X	
14	SAGGESE	CLAUDIO	X	
15	VITALE	GIUSEPPE	X	

TOTALE

12

03

Partecipa e verbalizza il Segretario dell'Unione Dott. Sergio Gargiulo.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Introduce l'argomento il Presidente del consiglio affermando che quello della continuità assistenziale è un problema atavico che oggi si somma a quello della rimodulazione dei presidi ospedalieri. Ciò che si prospetta è la evidente riduzione delle strutture e la modifica delle stesse funzioni svolte con la definitiva cancellazione, nei fatti, nei nostri territori della assistenza sanitaria. Il Presidente aggiunge che con la riduzione della continuità assistenziale si va verso una drammatica situazione di assenza di difesa e verso una vera e propria emergenza sanitaria. Tutto questo si verifica in quanto le decisioni sono calate dall'alto senza ascoltare le popolazioni interessate. Interviene il consigliere Di Stasi per dire che ciò che vive il territorio cilentano è il riflesso dell'eccessiva spesa sanitaria dell'area napoletana. Difatti si è arrivati al punto che un ente virtuoso come l'ASL SA3 finisce per pagare gli sprechi di altri. Il consigliere aggiunge " siamo all'assurdo perché ci viene negata l'assistenza medica notturna". Di Stasi sostiene che tutto è stato deciso senza consultare le rappresentanze del territorio per cui oggi occorre far sentire la propria voce nelle sedi deputate attraverso un incontro tecnico con i responsabili regionali e delle ASL per chiarire l'effettivo deficit della provincia di Salerno e non dover pagare per altri. Insomma bisogna chiedere che rimangano le guardie mediche presenti e i presidi ospedalieri. Il consigliere Gregorio osserva che la razionalizzazione è una problematica antica, ma è necessario fare un passo indietro. Il problema della sanità è di una dissennata distribuzione delle risorse che ha solo prodotto sprechi ed ora si pensa di porvi rimedio creando un unico centro di lunga degenza e presidi di frontiera come quello di Roccadaspide. Del resto è illogico pensare di accorpare per garantire la continuità assistenziale alcuni presidi come Laurino e Roscigno. In realtà, aggiunge Gregorio, si è tenuto presente il dato demografico e non quello territoriale con la conseguenza di soluzioni perdenti in partenza. Ne deriva che a proposito viene l'iniziativa di stasera. Andrebbe proposto di sollecitare una revisione delle soluzioni prospettate per la sanità cilentano. Il consigliere Di Stasi si chiede se la strategia seguita è quella di un completo azzeramento dei presidi per una successiva riallocazione, ma con quali criteri? Il Consigliere Vitale interviene per sottolineare che su iniziativa del suo comune è stata già presentata una richiesta di convocazione presso gli organi preposti, sottoscritta dai sindaci del Distretto, ma ad oggi non c'è stato positivo riscontro. Vitale conclude dicendo che laddove non ci sia risposta alla richiesta dovranno essere messe in campo nuove azioni di protesta. In ogni caso è necessario essere presenti con cognizione chiara dei problemi e delle soluzioni anche nel comitato dei Sindaci. Il consigliere Saggese osserva che l'impatto economico della sanità è notevole per cui sempre più pressante si fa l'esigenza di ragionare in termini di territori e di ricadute economiche sugli stessi. E' paradossale che il zone come le nostre con alti tassi di anziani si riducano i presidi sanitari. Il Consiglio pertanto decide di intraprendere le azioni necessarie a difendere i territori dell'Unione e chiedere il ripensamento delle soluzioni adottate.

Il Consiglio dell'Unione

Premesso

Che è in corso di rimodulazione il servizio di assistenza sanitario regionale campano con la soppressione di diversi presidi ospedalieri tra cui quello di Roccadaspide;
che tra l'altro si prefigura la soppressione e razionalizzazione delle Guardie mediche notturne e festive anche per la Valle del Calore;
che di tali tagli subiranno i maggiori effetti gli ammalati gravi, i disabili e gli anziani, ossia le fasce deboli della popolazione della Valle;
Atteso che le Istituzioni locali non sono state adeguatamente coinvolte nei processi di razionalizzazione in atto;

Preso atto delle nuove misure di contenimento della spesa che impongono ticket sanitari ai cittadini della regione Campania senza di estinzioni di sorta tra Asl e province;

Ritenuto di dover agire al fine di far presente e far sentire la propria voce nelle sedi opportune la necessità di una assistenza medico-ospedaliera se non ottimale quantomeno accettabile;

Uditi gli interventi dei consiglieri presenti sopra riportati;

Visto lo statuto dell'Unione;

Con votazione unanime

Delibera

Di richiedere all'on. Presidente della Regione Campania un incontro tecnico-politico istituzionale immediato con la presenza del Presidente e di tutti i Sindaci dell'Unione "Alto Calore" dell'Assessore regionale della Sanità; del Commissario, del Direttore generale, del Direttore dell'Ospedale di Roccardaspide finalizzato a:

Conoscere gli scostamenti annuali e complessivi pregressi delle spese di ogni provincia della Campania e di ogni Asl della provincia di Salerno;

Adozione di decisioni che assicurino adeguata ed opportuna assistenza medica ed ospedaliera ai cittadini della Valle del Calore con particolare riferimento al mantenimento dell'Ospedale di Roccardaspide, organizzazione e razionalizzazione delle Guardie mediche di assistenza notturna e festiva nel territorio della Valle del Calore;

Verifica e lotta agli spechi;

Equa distribuzione di eventuali sacrifici da sostenere;

Concordare eventuali future riorganizzazioni dell'assistenza medico-ospedaliera che possano interessare gli abitanti della Valle del Calore.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to: Dott. Salvatore Iannuzzi

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to: Dr. Sergio Gargiulo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000.

Felitto, li 21 OTT. 2010

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE
F.to:

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F/to: Dr. Sergio Gargiulo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere favorevole.

Lì, 08/10/2010

IL DIRETTORE DELL'UNIONE
F/to: Rag. Vito Galzerano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere favorevole.

Lì, 08/10/2010

IL DIRETTORE DELL'UNIONE
F/to: Rag. Vito Galzerano

Per copia conforme all'originale, in carta semplice ad uso amministrativo.

Felitto, li 21 OTT. 2010



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dr. Sergio Gargiulo